

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 2992 del 15/12/2020

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 3146 del 10/12/2020

OGGETTO: Servizio di ristorazione, presso punto di ristoro per studenti iscritti alla facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'azienda Ospedaliera Sant'Andrea- affidato per 2 annualità ai sensi dell'art. 63 D.lgs. 50/2016

IL DIRETTORE GENERALE

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*”, con la quale viene affidato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

vista la Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto “*Svolgimento funzioni di dirigente dell’ Area 8, dell’ Area 9 e affidamento incarico di dirigenza ad interim Area 3 e Area 5 all’Ing. Mauro Lenti e Area 6 al dott. Damiano Colaiacomo*” con al quale viene conferita, fra le altre cose, la dirigenza “ad interim” dell’ Aree 3 “Gare e Contratti” e dell’ Area 5 “Servizi Tecnici e Sicurezza” all’Ing. Mauro Lenti a far data dal 1° aprile 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 2804 del 1 dicembre 2020, con la quale è stato prorogato l’incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori*” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata fino al 31 dicembre 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 2532 del 27 ottobre 2020, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico e il relativo modulo di partecipazione alla “**CONSULTAZIONE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, PRESSO UN PUNTO DI RISTORO PER GLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L’AZIENDA OSPEDALIERA SANT’ANDREA PER 2 ANNUALITÀ**”;

considerato che la suddetta consultazione di mercato era finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici da invitare successivamente ad una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 e comma 6 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, attraverso RdO - Richiesta di Offerta- sul MEPA;

visto il Verbale n. 1 del 20.11.2020 del RUP, relativo all’esito della Consultazione di mercato in questione, cui si rinvia *per relationem*;

considerato che alla scadenza della presentazione della manifestazione di interesse (entro le ore 12:00 del 19 novembre 2020) è pervenuta un'unica domanda di partecipazione così identificata:

	DATA PEC	NUMERO PROTOCOLLO
1	19.11.2020 ore 09:11	163303/20 del 19.11.2020

considerato che l'art. 6 lettera e) della Consultazione di mercato *de quo* prevedeva espressamente che: *“nel caso partecipi unicamente un operatore, anche se uscente, la presente consultazione acclarerà l'infungibilità del servizio eseguito dallo stesso e pertanto si procederà ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b), n. 2, D. Lgs. n. 50/2016 e smi”*;

visto il riscontro positivo alla consultazione di mercato unicamente da parte del gestore uscente soc. VIVENDA spa;

accertato pertanto che il servizio di ristorazione presso un punto di ristoro per gli studenti iscritti alla facoltà di medicina e chirurgia presso l'azienda Ospedaliera Sant'Andrea, per la particolare ubicazione territoriale, è allo stato infungibile;

visto l'art. 63, co. 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che:

« 2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:

[...]

b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

[...]

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

[...]

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto»;

visto l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Decreto Semplificazione) che prevede espressamente che: *“ Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso”*;

considerato pertanto l'esito della Consultazione di mercato indetta con d.d. n. 2532 del 27 ottobre 2020;

acclarata l'infungibilità del servizio, stante l'esito della consultazione di mercato, e pertanto integrata la condizione per procedere ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b), n. 2, D. Lgs. n. 50/2016 e smi;

visto l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che recita espressamente che: *“Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)”* così come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 120, legge n. 145 del 2018 che recita espressamente: *“Le*

amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

considerato che sussistono i presupposti per affidare il servizio di cui trattasi, tramite Trattativa Diretta mediante la tipologia della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

- 1. Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016;
- 2. Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

considerato che tra i requisiti professionali richiesti per partecipare alla manifestazione d'interesse, è l'abilitazione al Bando del sistema MEPA avente per oggetto: “**Servizi di Ristorazione - Sottocategoria merceologica: Servizi di ristorazione scolastica**”- sede di affari: Lazio;

considerato che ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi il valore complessivo del presente appalto ammonta complessivamente a € 204.312,00, IVA esclusa così suddiviso:

SEDE	NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI	COSTO PER IL PASTO COMPLETO	VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa)	IMPORTO ANNUALITÀ (IVA esclusa)	2
Sede Facoltà di Medicina e Chirurgia – via Grottarossa, 1039 – 00189 – Roma	17.026	€ 6,00	€102.156,00 ¹¹ La stima del presente affidamento è stata quantificata moltiplicando il prezzo posto a base di gara per il pasto completo (€ 6,00, IVA esclusa) x il	€ 204.312,00	

			numero presunto di pasti annui eseguiti nell'annualità 2019 (17.026) secondo quanto indicato dal RUP.	
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che la suddivisione in Lotti, ai sensi l’art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell’appalto, non appare possibile;

visto che l’Amministrazione il giorno 1 dicembre 2020 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta (num. 1524482) con la società **VIVENDA SPA** per la “Servizio di ristorazione, presso un punto di ristoro per gli studenti iscritti alla facoltà di medicina e chirurgia presso l’azienda Ospedaliera Sant’Andrea per 2 annualità”, ponendo a base di gara il prezzo unitario del pasto intero pari a € 6,00, IVA esclusa;

considerato che la società **VIVENDA SPA** ha offerto un **ribasso percentuale del 1,35 %** sul prezzo del pasto intero posto a base di gara di € 6,00, IVA esclusa, corrispondente al prezzo complessivo di € 5,91 IVA esclusa, per un importo presunto di € 100.623,66 annui IVA esclusa, per la durata dell’appalto di 2 annualità dalla data di stipula del contratto come di seguito suddiviso:

SEDE	NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI	COSTO PER IL PASTO COMPLETO a seguito del ribasso offerto	VALORE ANNUALE DELL’APPALTO (IVA esclusa)	IMPORTO ANNUALITÀ (IVA esclusa) ²
Sede Facoltà di Medicina e Chirurgia – via Grottarossa, 1039 – 00189 – Roma	17.026	€ 5,91	€ 100.623,66 (stima quantificata moltiplicando il prezzo offerto in sede di gara (euro 5,91) per il numero presunto di pasti annui eseguiti nella pregressa annualità)	€ 201.247,32

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

valutati positivamente il DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010 - e la dichiarazione dell’imposta di bollo a cui si rinvia *per relationem*,

trasmessi attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 2.12.2020 da parte della società VIVENDA spa (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

considerato che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata al positivo riscontro del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale attraverso la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi);

visto l'art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

visto l'art.113, comma 5-bis del D. lgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: “Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori in amministrazione diretta;
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”;

visto l'art. 15, comma 1 lett. d del Regolamento sopra citato che recita espressamente che:

“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione”;**

visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 -

Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.

10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico); d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;

considerato che l'appalto di servizi di cui trattasi non è superiore alla soglia di cui all' art. 6 lett. d) del sopracitato Regolamento e pertanto non sono previsti accantonamenti per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del Codice dei Contratti;

rilevato che per mero errore materiale la prenotazione per il 2021 è stata assunta per 10 mesi e quella per il 2022 per 12 mesi, anziché il contrario;

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020-2021”*, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del *“Regolamento”* (D.M. n.14/2018);

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è il dipendente sig. Giuseppe Vompi;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s. m. i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Principio Contabile Applicato Concernente La Programmazione Di Bilancio”* e *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;*

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo e sue successive variazioni;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 *“Legge di Stabilità regionale 2020”;*

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”* con la quale all'art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti”* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto lo statuto dell'Ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E T E R M I N A

1. **che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di** approvare il Verbale n. 1 del 20.11.2020 del RUP, relativo all'esito della consultazione di mercato indetta con d.d. 2532 del 27 ottobre 2020 e disporre la relativa pubblicazione;
3. **di** prendere atto delle risultanze della predetta Consultazione di mercato, riscontrata solo dalla società VIVENDA SPA;
4. **di** affidare tramite Trattativa Diretta mediante la tipologia della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 il "*Servizio di ristorazione, presso un punto di ristoro per gli studenti iscritti alla facoltà di medicina e chirurgia presso l'azienda Ospedaliera Sant'Andrea per 2 annualità*", alla società VIVENDA SPA;
5. **di** dare atto che il CIG è 8541080230;
6. **di** dare atto che i costi della sicurezza sono pari a zero;
7. **che** l'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad **euro 221.372,05** iva incusa per due annualità (dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2022);
8. **che** l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità all'Offerta Economica proposta in sede di Trattativa nr. 1524482 e al Capitolato d'oneri di riferimento, cui si applicano i C.A.M. ristorazione da ultimo aggiornati con DM 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 4 aprile 2020);
9. **che** la spesa per il servizio in oggetto sarà impegnata per complessivi euro 221.372,05 iva inclusa, decurtata della somma di euro 1.106,86, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;
10. **di** prendere atto che per mero errore materiale la prenotazione per il 2021 è stata assunta per 10 mesi e quella per il 2022 per 12 mesi, anziché il contrario, e per l'effetto correggere tale inversione;
11. **di annullare** la prenotazione numero 1003 di € 18.728,60, IVA compresa, sul capitolo di spesa 22008 avente per oggetto "Servizio mensa convenzionata" art. 11 PDCI 1.03.02.15.006 sull'esercizio finanziario 2020 del Bilancio di DISCO, in ragione della rideterminazione temporale della spesa in relazione alla data di attivazione del servizio (gennaio 2021);
12. **di convertire in impegno:**
 - la **prenotazione numero 1004** di € 93.643,00, IVA compresa, sul capitolo di spesa 22008 avente per oggetto "Servizio mensa convenzionata" art. 11 PDCI 1.03.02.15.006 **sull'esercizio finanziario 2021 del Bilancio di DISCO**; e
 - la **prenotazione numero 1005** di € 112.371,60, IVA compresa, sul capitolo di spesa 22008 avente per oggetto "Servizio mensa convenzionata" art. 11 PDCI 1.03.02.15.006 **sull'esercizio finanziario 2022 del Bilancio di DISCO**;

come di seguito specificato, tenuto conto del ribasso offerto (1,35%):

Num.	Anno	Capitolo	Art.	Importo impegno rideterminato (a seguito del ribasso offerto, della riproporzione)
				imp. originario

				prenotazione	temporale del servizio da gennaio 2021, e della detrazione per oneri art. 30, c. 5 bis, dlgs. 50/2016 e smi)
1004	2021	22008	11	€ 93.643,00	€ 110.132,60 iva inclusa
1005	2022	22008	11	€ 112.371,60	€ 110.132,60 iva inclusa

13. di assumere sul bilancio di DISCO nell'esercizio finanziario 2022, in cui verrà a scadenza la relativa obbligazione, sul capitolo di spesa 22008 avente per oggetto "Servizio mensa convenzionata" art. 11 PDCI 1.03.02.15.006, l'impegno di spesa di **euro 1.106,86** i.i. per gli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;

14. di procedere con la stipula del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-procurement del MEPA;

15. che il Responsabile del Procedimento è il dipendente sig. Giuseppe Vompi;

16. che tutti i successivi adempimenti relativi alla gestione contrattuale ed esecutiva del presente contratto, compresi controlli, verifiche in fase esecutiva, rideterminazioni di impegni, liquidazione fatture ecc., sono rimessi al RUP e agli appositi Uffici tecnici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **10/12/2020**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **14/12/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 2992 del 15/12/2020

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	22008	1224	1	04	04	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	110.132,60
2020	22008	1225	1	04	04	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	110.132,60
2020	22008	1226	1	04	04	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	1.106,86

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **14/12/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **15/12/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3146 del 10/12/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **15/12/2020**